

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 sorgente in Comune di Traversella, ad uso piscicoltura, assentita all'Azienda di Allevamento e Vendita Trote di Bovio Manuel.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 890-32227 del 18.11.2016: "Il Dirigente (... omissis ...) DETERMINA 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R all'Azienda di Allevamento e Vendita Trote di Bovio Manuel, con sede legale in Comune di Traversella, Regione Molinetto n. 1 - C.F. (omissis) – P.Iva: 09943530015 (codice utenza TO13055), la concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in Comune di Traversella ad uso piscicoltura, assimilati all'uso Piscicolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., per le quantità definite nel disciplinare di concessione; (... omissis ...) Entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è possibile impugnare il presente provvedimento innanzi al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze (... omissis ...)"

-Disciplinare di concessione: "(... omissis ...) ART. 7 CONDIZIONI PARTICOLARI. La concessione è subordinata, pena decadimento della stessa, al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota del Comune di Traversella di cui al n. di protocollo 802.VI in data 3.5.2016, trasmessa dal Comune medesimo agli Enti competenti ed al concessionario, per conoscenza. Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Città Metropolitana di Torino da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte del personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Il concessionario è tenuto, entro sessanta giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione preferenziale e di consegna delle targhe, ad applicare a propria cura e spese le stesse riportanti i codici identificativi univoci delle opere di captazione approvate con il presente disciplinare; dette targhe dovranno venire applicate alla corrispondente struttura esterna dell'opera stessa in modo inamovibile, visibile e riconoscibile. Il concessionario è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili, ed in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione è tenuto a richiederne, a propria cura e spese, la sostituzione alla Autorità competente.

L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque. (...omissis...).